



CONVEGNO TECNICO SULL'EDILIZIA 2022

Scheda informativa: Esigenze relative allo smaltimento della neve

Le precipitazioni nevose sono acque meteoriche in forma solida, e la neve sgomberata dalle superfici di circolazione dev'essere equiparata alle acque di scarico stradali. A dipendenza della tipologia di strada e del concetto di smaltimento delle acque dell'agglomerato, le acque di scarico stradali vengono fatte infiltrare, immesse in un corpo d'acqua oppure convogliate in un impianto di depurazione delle acque (IDA). In caso di precipitazioni nevose di modesta entità o temperature in rapido rialzo, la neve si scioglie sul manto stradale o ai margini della strada dopo lo sgombero. Di conseguenza la precipitazione avvenuta sulla strada si trasforma dalla forma solida a quella liquida, e viene evacuata secondo il sistema di smaltimento delle acque di scarico stradali. Con precipitazioni intense e basse temperature persistenti invece, per la messa in sicurezza delle vie di circolazione la neve dev'essere rimossa dalla zona abitata. La neve sgomberata può essere in questo caso smaltita fondamentalmente in due modi diversi:

- a. La neve viene depositata, fino al suo scioglimento in primavera. A seconda delle caratteristiche del fondo, le acque di scioglimento si infiltreranno nel suolo, affluiranno in un corpo d'acqua oppure saranno convogliate nell'IDA.
- b. La neve viene scaricata direttamente in un corso d'acqua o lago. Qui la neve si scioglierà progressivamente miscelandosi con l'acqua.

L'Ufficio per la natura e l'ambiente (UNA), quale Servizio cantonale preposta alla protezione delle acque, deve valutare se e a quali condizioni è consentito depositare o smaltire in un corpo d'acqua la neve proveniente dallo sgombero delle strade. Quali siano le modalità di smaltimento possibili nel caso concreto dipende sostanzialmente dal grado di inquinamento della neve. La neve non inquinata, per quanto possibile, dovrebbe essere depositata su una superficie non impermeabilizzata vegetata. Le acque di scioglimento potranno in tal caso infiltrarsi attraverso lo strato superficiale del suolo.

La neve non inquinata è bianca e presenta tracce visibili solo marginali di sporco. Ciò è normalmente il caso quando la neve resta esposta per 48 h al massimo all'inquinamento prodotto dal traffico veicolare e sulla strada circolano in media meno di 14'000 veicoli al giorno. Per le strade con un indice TGM superiore a 14'000 passaggi solo la neve fresca è considerata come non inquinata, nel caso in cui si rinunci a uno sgombero completo della carreggiata (ossia asporto quasi totale della neve e del ghiaccio). Per la valutazione se la neve sia da considerare non inquinata è determinante l'esame visivo e non quanto la neve sia "vecchia". La regola delle 48 h vale solo come misura d'ausilio per la messa in pratica. L'acqua di scioglimento della neve non inquinata è solo leggermente torbida.

Lo smaltimento di neve inquinata nei pressi o in un ricettore naturale non è consentito, e viene denunciato.

L'ammissibilità dello smaltimento della neve viene illustrata nel promemoria VM002i dell'UNA:

https://www.gr.ch/DE/institutionen/verwaltung/ekud/anu/ANU_Dokumente/VM0021_smaltimento_Neve.pdf